

DECRETO N. 3 DEL 05/11/2025

OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra il Commissario straordinario per le Paralimpiadi e la Regione del Veneto per disciplinare le modalità di costituzione di un Gruppo di Lavoro al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026».

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché in attuazione dell'art. 5, comma 2, lett. c) del Decreto-Legge 30 giugno 2025, n. 96 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, lo schema di Accordo di collaborazione con la Regione del Veneto per disciplinare le modalità di costituzione di un Gruppo di Lavoro operativo al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione ed allo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano-Cortina 2026»..

---

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PER I XIV GIOCHI PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

Ex art. 5, D.L. 30/06/2025, n. 96 – DPCM 05/09/2025

PREMESSO che:

- a seguito dell'assegnazione nell'ambito dell'Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019 dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026 alle Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, tra il CIO, il CONI, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia è stato sottoscritto l'Host City Contract, recante i principi fondamentali che dovranno presiedere l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi;
- da tale momento si è dato corso alle attività necessarie all'avvio della fase di organizzazione dei Giochi, nel rispetto dei principi previsti dalla Carta Olimpica, dall'Host City Contract e in ottemperanza al modello di Governance definito nel Dossier di Candidatura;
- la legge 8 maggio 2020, n. 31, di conversione del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16 ha definito il modello di *governance* dei Giochi Olimpici Milano Cortina 2026;

VISTO:

- il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante “Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, e, in particolare, l'articolo 5 concernente “Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»”;
- il comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Al fine di favorire l'inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,

su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi e necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi paralimpici invernali «Milano- Cortina 2026». [...] Restano fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. [...]”;

- il comma 4 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che “Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi invernali Paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, con il quale è stata disposta la nomina di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali «Milano-Cortina 2026»;
- l'art. 1 del D.P.C.M. 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 07/10/2025, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata “Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali <<Milano-Cortina 2026>>”;

CONSIDERATO che:

- la Regione del Veneto è impegnata con risorse economiche, umane e strumentali per tutte le attività necessarie allo svolgimento dei Giochi ed i settori maggiormente interessati sono quelli dell'ambito tecnico, per i molteplici interventi sul territorio riguardanti opere e infrastrutture sportive e non, oltre ad interventi di viabilità;
- il programma dei Giochi Olimpici e Paralimpici si configura come strumento fondamentale per guidare e promuovere in concreto le azioni da mettere in campo con l'obiettivo di illustrare ambizioni e iniziative per promuovere gli sforzi per una società più inclusiva, accessibile e senza barriere. Tali iniziative possono includere vari ambiti come impianti sportivi, infrastrutture e servizi di trasporto, settore privato aperto al pubblico (alberghi/ristoranti), spazi pubblici della città, luoghi di attrazione turistica, informazione e comunicazione, eventi, iniziative sportive, reclutamento e inclusione di persone con esigenze di accessibilità nel mondo del lavoro, ecc.;
- la strategia della Regione del Veneto affronta le sfide esistenti per quanto riguarda l'implementazione dell'accessibilità a 360° nella città/regione ospitante i Giochi. L'intenzione è quella di favorire l'accessibilità di spazi, servizi, comunicazione, eventi, ecc. e l'accessibilità della mobilità - del sistema di trasporto pubblico, promuovere i Piani Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), il turismo accessibile, favorire lo sport per tutti, sensibilizzare, informare e formare gli imprenditori e tutte le figure professionali sul tema inclusione/accessibilità;
- per questo motivo il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della Regione del Veneto, con Decreto n. 10 del 9 agosto 2024 (pubblicato sul BUR n. 116 del 23 agosto 2024) ha approvato il documento contenente le “Linee guida per l'analisi della accessibilità universale e dell'inclusione nelle città della Regione del Veneto, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026”, con le quali si è inteso realizzare un'utile guida per facilitare la piena partecipazione di tutte le parti interessate ai Giochi, attraverso un impegno per l'accessibilità e l'inclusione, oltre ad essere un utile riferimento per tutti i tecnici impegnati a vario titolo nella progettazione delle infrastrutture olimpiche ovvero per coloro che hanno la responsabilità di attrezzare e gestire strutture e fornire servizi per i Giochi;
- nell'ambito di tali Linee guida sono stati attivati diversi tavoli tecnici per la verifica congiunta con i vari attori dei progetti inerenti alla realizzazione delle principali infrastrutture con l'obiettivo di concordare le soluzioni tecnico – gestionali migliori per garantire accessibilità presente e futura e sono nate diverse

iniziative in collaborazione con il personale tecnico dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della Regione del Veneto per l'attività di supporto nell'implementazione delle misure necessarie ad eliminare gli ostacoli all'inclusione;

- è, quindi, di primaria finalità istituzionale che gli interventi pubblici per il completamento delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 avvengano nei tempi stabiliti ed in maniera funzionale al loro corretto svolgimento. Conseguentemente, è di comune interesse che tra la struttura commissariale e gli uffici della Regione del Veneto si instauri una forma di collaborazione all'interno di un Gruppo di Lavoro operativo per garantire la riuscita dell'evento;

RITENUTO di formalizzare tale collaborazione, mediante la sottoscrizione di un Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per regolare i rapporti fra la Regione del Veneto ed il Commissario straordinario per le Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 in ordine alla costituzione di un Gruppo di Lavoro operativo per facilitare lo svolgimento in comune di attività dirette a soddisfare interessi pubblici condivisi, rientranti nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante all'accordo, per delineare l'insieme delle esigenze e le strategie d'intervento più opportune per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026;

VISTO il Decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi olimpici invernali e dei XIV Giochi paralimpici invernali "Milano – Cortina 2026";

VISTO il DPCM 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei Conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025;

VISTO il DPCM 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 7 ottobre 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'art. 15 che disciplina gli accordi tra amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in particolare l'art. 23;

Attesa la propria competenza di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici invernali Milano-Cortina 2026 ai sensi dell'art. 1 del DPCM. 5 settembre 2025;

#### DECRETA

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di avviare la collaborazione con la Regione del Veneto, mediante la costituzione di un Gruppo di Lavoro operativo per assicurare la tempestiva realizzazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano-Cortina 2026»;
3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto e il Commissario straordinario dei Giochi Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026;
4. di stabilire che l'Accordo di collaborazione di cui all'Allegato A decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata fino al 30 giugno 2026 o, se residuano ulteriori attività, fino al limite massimo previsto per legge del 31 dicembre 2026;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico dei fondi stanziati nella contabilità speciale intestata al Commissario straordinario per il finanziamento della struttura commissariale;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26, comma 2 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel sito web all'interno del dominio commissari.gov.it presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ing. Giuseppe Fasiol

## SCHEMA DI ACCORDO

ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonchè in attuazione dell'art.5, comma 2, lett. c) del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119

TRA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano – Cortina 2026», nella persona dell'ing. Giuseppe FASIOLO, nato a Lendinara (RO) il 09/11/1961, Codice fiscale FSLGPP61S09E522C, il quale interviene nel presente atto non in veste propria ma nella sua qualità Commissario straordinario, nominato con DPCM 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, in attuazione dell'art. 5 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, elettivamente domiciliato ai fini del presente atto presso la sede il Ministero per lo Sport e i Giovani, Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 Roma (d'ora in avanti "Commissario straordinario") - P.E.C. commissario.paralimpiadi2026@pec.governo.it

E

REGIONE DEL VENETO ..., con sede in palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - Venezia, codice fiscale n. 02392630279, rappresentata per le finalità del presente atto dal \_\_\_\_\_ (di seguito "Regione").

**per disciplinare le modalità di costituzione di un Gruppo di Lavoro operativo al fine di assicurare la tempestiva realizzazione delle attività e degli interventi necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano-Cortina 2026»**

VISTO l'art. 15 della L. n. 241/1990 che prevede che "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTO il decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, recante "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni in materia di sport", convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, n. 119, e, in particolare, l'articolo 5 concernente "Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano-Cortina 2026»";

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che "Al fine di favorire l'inclusione sociale e abbattere le barriere sociali e culturali promuovendo la pratica sportiva delle persone con disabilità e i principi del movimento paralimpico, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dell'Autorità politica delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro per le disabilità, sentito il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), è nominato un Commissario straordinario quale soggetto responsabile del processo di indirizzo, coordinamento e attuazione delle attività e degli interventi e necessari all'organizzazione e allo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano- Cortina 2026». [...] Restano fermi i limiti di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. [...]";

VISTO il comma 4 dell'articolo 5 del citato decreto-legge n. 96 del 2025, il quale prevede che "Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario resta in carica fino al termine dei Giochi Invernali Paralimpici «Milano-Cortina 2026» e dello svolgimento delle attività ad essi connesse, e comunque fino al 31 dicembre 2026;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. 5 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2446 in data 16 settembre 2025, con il quale è stata disposta la nomina di Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali «Milano-Cortina 2026»;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi dell'art. 5, comma 2 lett. c) del medesimo decreto-legge n. 96/2025, il Commissario straordinario, in relazione alle competenze attribuitegli, può: "... c) stipulare con i soggetti attuatori

ovvero, se diversi, con le stazioni appaltanti apposite convenzioni per la realizzazione dei diversi interventi in coerenza con il cronoprogramma degli stessi”;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. 29 settembre 2025 registrato alla Corte dei conti al n. 2585 in data 07/10/2025, con il quale è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, la struttura di missione denominata “Struttura di missione di supporto al Commissario straordinario per l'organizzazione e lo svolgimento dei XIV Giochi Paralimpici Invernali <<Milano-Cortina 2026>>”;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione del Veneto è impegnata con risorse economiche, umane e strumentali per tutte le attività necessarie allo svolgimento dei Giochi e i settori maggiormente interessati sono quelli dell'ambito tecnico per i molteplici interventi sul territorio riguardanti opere e infrastrutture sportive e non, oltre ad interventi di viabilità;

- il programma dei Giochi Olimpici e Paralimpici si configura come strumento fondamentale per guidare e promuovere in concreto le azioni da mettere in campo con l'obiettivo di illustrare ambizioni e iniziative per promuovere gli sforzi per una società più inclusiva, accessibile e senza barriere. Tali iniziative possono includere vari ambiti come impianti sportivi, infrastrutture e servizi di trasporto, settore privato aperto al pubblico (alberghi/ristoranti), spazi pubblici della città, luoghi di attrazione turistica, informazione e comunicazione, eventi, iniziative sportive, reclutamento e inclusione di persone con esigenze di accessibilità nel mondo del lavoro, ecc.;

- la Strategia della Regione del Veneto affronta le sfide esistenti per quanto riguarda l'implementazione dell'accessibilità a 360° nella città/regione ospitante i Giochi. L'intenzione è quella di favorire l'accessibilità di spazi, servizi, comunicazione, eventi, ecc. e l'accessibilità della mobilità - del sistema di trasporto pubblico, promuovere i Piani Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA), il turismo accessibile, favorire lo sport per tutti, sensibilizzare, informare e formare gli imprenditori e tutte le figure professionali sul tema inclusione/accessibilità;

- per questo motivo l'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, ha elaborato le “Linee guida per l'analisi della accessibilità universale e dell'inclusione nelle città della Regione del Veneto, in occasione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026”, approvate con decreto del Direttore n. 10 del 9 agosto 2024 (pubblicato sul BUR n. 116 del 23 agosto 2024), con le quali si è inteso realizzare un'utile guida per facilitare la piena partecipazione di tutte le parti interessate ai Giochi, attraverso un impegno per l'accessibilità e l'inclusione, oltre ad essere un utile riferimento per tutti i tecnici impegnati a vario titolo nella progettazione delle infrastrutture olimpiche ovvero per coloro che hanno la responsabilità di attrezzare e gestire strutture e fornire servizi per i Giochi;

- nell'ambito di tali linee guida sono stati attivati diversi tavoli tecnici per la verifica congiunta dei progetti inerenti alla realizzazione delle principali infrastrutture con l'obiettivo di concordare le soluzioni tecnico – gestionali migliori per garantire accessibilità presente e futura e sono nate diverse iniziative in collaborazione con il personale tecnico dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio della Regione del Veneto per l'attività di supporto nell'implementazione delle misure necessarie ad eliminare gli ostacoli all'inclusione.

RITENUTO pertanto di primaria finalità istituzionale che gli interventi pubblici per il completamento delle opere necessarie allo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 avvengano nei tempi stabiliti ed in maniera funzionale al corretto svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali, per cui è di comune interesse che tra la struttura commissariale e gli uffici della Regione del Veneto si instauri una forma di collaborazione, all'interno di un Gruppo di Lavoro operativo, cui partecipino personale della struttura commissariale e personale della Regione, secondo le modalità e le tempistiche che risulteranno più opportune per lo svolgimento delle attività connesse a soddisfare le esigenze e le strategie d'intervento più opportune per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO e CONSIDERATO,

le parti concordano e stipulano quanto segue:

## ARTICOLO 1

(Oggetto)

Il presente Accordo, di cui le premesse fanno parte integrante e sostanziale, regola i rapporti fra la Regione del Veneto e il Commissario straordinario per le Paralimpiadi Invernali Milano Cortina 2026 in ordine alla costituzione di un

Gruppo di Lavoro operativo per lo svolgimento in comune di attività dirette a soddisfare interessi pubblici condivisi rientranti nella missione istituzionale di ciascuna amministrazione partecipante all'accordo, per delineare l'insieme delle esigenze e le strategie d'intervento più opportune per lo svolgimento dei Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026.

## ARTICOLO 2

(Efficacia e ambito temporale dell'Accordo)

Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e avrà durata fino al 30 giugno 2026 o, se residuano ulteriori attività, fino al limite massimo previsto per legge del 31 dicembre 2026, fermo restando quanto previsto dal successivo articolo 7.

## ARTICOLO 3

(Gruppo di Lavoro operativo)

Al fine dell'attuazione del presente Accordo, verranno nominati entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo i referenti del Gruppo di Lavoro operativo da parte della Regione del Veneto e del Commissario Straordinario per le Paralimpiadi.

Il Gruppo di Lavoro operativo, coordinato dal Commissario Straordinario per le Paralimpiadi, si impegnerà a coinvolgere le eventuali diverse strutture interessate della Regione del Veneto, al fine di condividerne, in coerenza con gli strumenti pianificatori di loro competenza, le strategie d'intervento più opportune per lo svolgimento dei Giochi Paralimpici di Milano Cortina 2026.

Le attività del Gruppo di Lavoro potranno concretizzarsi in molteplici compiti tra cui la predisposizione di documenti di indirizzo, di schemi di atti amministrativi e di valutazioni tecniche, da effettuarsi anche mediante sopralluoghi congiunti nei luoghi di interesse, oltreché nell'ambito di confronti istituzionali con i diversi attori dei Giochi Olimpici e Paralimpici 2026 (ad esempio Regione Lombardia, Enti locali interessati, Fondazione MICO 2026, SIMICO S.p.A., Veneto Strade S.p.A., ANAS S.p.A., ecc,...).

Per tale ragione, potranno essere coinvolte risorse regionali di diverse competenze e professionalità, anche afferenti ad Aree diverse.

Il contingente di personale, appartenente a varie qualifiche e in possesso di diversi profili, che la Regione del Veneto metterà a disposizione sarà nel numero massimo di 7 unità, come individuate con comunicazioni del Segretario Generale della Programmazione.

Il Gruppo di Lavoro operativo si riunirà primariamente presso la sede del Commissario Straordinario, salvo diverse esigenze di volta in volta collegate alle attività da espletare, che potranno comportare anche missioni presso luoghi diversi dalla sede di lavoro dei singoli dipendenti. A tal fine ciascuna Amministrazione gestisce il proprio personale sia in relazione alle attività da svolgere che in merito all'applicazione delle disposizioni contrattuali relative al trattamento economico e giuridico del personale di appartenenza.

## ARTICOLO 4

(Oneri finanziari)

Le attività oggetto del presente Accordo saranno svolte dalla Regione del Veneto con le risorse umane e finanziarie già disponibili, nel rispetto del principio di invarianza finanziaria.

## ARTICOLO 5

(Responsabilità e gestione delle controversie)

Le Parti collaboreranno affinché l'attuazione del presente Accordo si svolga con continuità per il periodo di sua efficacia, in conformità ai doveri di correttezza e leale collaborazione, e si impegnano a dare immediata comunicazione di eventuali motivi ostativi e/o interruttivi.

Resta inteso che eventuali controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare rispettiva esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute, fermo restando che, riguardo alle questioni oggetto della controversia, le stesse si impegnano a concordare, di volta in volta, le modalità che salvaguardino comunque il pubblico interesse e il buon andamento delle attività.

## ARTICOLO 6

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm. e del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

## ARTICOLO 7

(Disposizioni finali)

Qualsiasi variazione e/o modificazione del presente Accordo deve essere convenuta in forma scritta e le relative comunicazioni effettuate tramite P.E.C..